

ALLA GIUDECCA E SANTA MARIA MAGGIORE

Parlamentari grillini in visita nelle carceri

Sono arrivati a sorpresa ieri mattina, hanno parlato con detenuti, agenti e le due direttrici

► VENEZIA

Visita a sorpresa, ieri mattina, di alcuni parlamentari veneti del Movimento 5 Stelle nelle carceri veneziane della Giudecca e di Santa Maria Maggiore. Alla Camera e al Senato hanno dato battaglia a quello che è stato chiamato il provvedimento «svuota carceri» firmato dal ministro Anna Maria Cancellieri e hanno presentato un loro progetto che, sulla carta, in due anni, potrebbe far uscire l'Italia dall'emergenza allineandola ai paesi europei più avanzati. «Pensavo di trovare una situazione molto peggiore», sostiene il senatore Gianni Giroto, che è stato a Santa Maria Maggiore e ha parlato con detenuti, agenti e direttore, «sono sotto organico con il personale e si trovato a gestire molti detenuti stranieri, si dovrebbe rimandarli al loro paese e far scontare loro la pena là e anche se dovessimo pagare noi spenderemmo sicuramente meno, visto in Italia per ogni detenuto si spende dai 150 ai 200 euro al giorno». Spiega che le celle restano aperte otto ore soltanto a piano terra, mentre negli altri piani restano aperte ancora metà tempo a causa di problemi organizzativi. «Bisogna investire di più sul lavoro e la formazione all'interno», aggiunge la deputata Arianna Spessotto, «ma qui non è facile visto che c'è un via vai continuo di detenuti che entrano ed escono e il sovraffollamento è ancora un problema, sono oggi 242 a fronte di una capienza di 150, anche se le cose stanno migliorando». la deputata Gessica Rostellato, invece, è stata alla Giudecca dove la situazione è sicuramente migliore: «La struttura è tenuta bene, lavorano in molte, le celle sono ampie e ho trovato una direttrice di grande professionalità e con grande entusiasmo». (g.c.)



I quattro parlamentari del M5S davanti a Santa Maria Maggiore

